



Comunicato stampa

Informazioni: +41 61 280 8188
press@bis.org
www.bis.org

Rif. n.: 40/2016I

1° settembre 2016

Le negoziazioni giornaliere di derivati OTC su tassi di interesse sono salite a \$2 700 miliardi nell'aprile 2016

L'[Indagine triennale delle banche centrali](#) 2016 sull'attività nel mercato dei cambi e in quello dei derivati over-the-counter (OTC) rivela che gli strumenti denominati in dollari USA sono stati i derivati OTC su tasso di interesse più scambiati, superando quelli denominati in euro.

La media giornaliera delle negoziazioni di derivati OTC su tassi di interesse su singole valute ha raggiunto \$2 700 miliardi nell'aprile 2016, in aumento rispetto ai \$2 300 miliardi dell'aprile 2013. Gli swap di tasso di interesse sono stati gli strumenti più scambiati nel 2016, con una media giornaliera di \$1 900 miliardi, seguiti dai forward rate agreement, a \$700 miliardi.

Il turnover dei derivati denominati in euro, che storicamente sono stati gli strumenti OTC su tassi di interesse più scambiati, è sceso a \$600 miliardi al giorno nell'aprile 2016. Al contrario, gli scambi di strumenti in dollari USA sono saliti a \$1 400 miliardi. Sono aumentate anche le negoziazioni di numerosi strumenti denominati in valute dei mercati emergenti, sebbene il deprezzamento di molte di queste valute nei confronti del dollaro statunitense, tra il 2013 e il 2016, abbia ridotto la crescita del turnover misurato in dollari USA. Tra le valute delle economie emergenti, i derivati OTC su tasso di interesse denominati in peso messicani sono stati i più scambiati, con un turnover più che raddoppiato tra il 2013 e il 2016 a \$26 miliardi al giorno.

Le istituzioni finanziarie che non fanno parte degli operatori dichiaranti hanno continuato a ricoprire un ruolo predominante nei mercati OTC dei derivati su tassi di interesse. La loro quota delle contrattazioni è aumentata dal 59% dell'aprile 2013 al 66% nell'aprile 2016. Le negoziazioni tra operatori dichiaranti sono scese a un minimo storico del 26% dell'attività mondiale.

Se si guarda alla distribuzione geografica delle contrattazioni in derivati OTC su tasso di interesse, gli Stati Uniti sono diventati il centro più importante, superando il Regno Unito. La quota degli Stati Uniti dell'attività globale è aumentata dal 23 al 41% tra l'aprile 2013 e l'aprile 2016, soprattutto grazie all'incremento delle negoziazioni di strumenti in dollari USA. Nello stesso periodo, la quota del Regno



Unito è scesa dal 50 al 39%, in parte a causa della debolezza dell'attività in euro, per la quale il Regno Unito era ancora il maggior centro di scambi.

Le pubblicazioni con i risultati mondiali dell'[Indagine triennale delle banche centrali 2016](#) sono disponibili sul sito internet della BRI, distintamente per il turnover nei mercati dei cambi e per quello nei mercati OTC dei derivati su tassi di interesse. [I risultati delle indagini nazionali](#), da cui sono elaborati i risultati mondiali, sono disponibili sui siti web delle autorità partecipanti.

Per informazioni generali sull'Indagine triennale delle banche centrali coordinata dalla BRI; si prega di scrivere a statistics@bis.org.

Questo comunicato è disponibile anche in [cinese](#), [francese](#), [inglese](#), [spagnolo](#) e [tedesco](#).

Note

1. L'Indagine triennale delle banche centrali fornisce le informazioni più esaurienti sulle dimensioni e la struttura dei mercati mondiali dei cambi e dei derivati OTC. Si pone come obiettivo di aumentare la trasparenza dei mercati OTC e aiutare le banche centrali, altre autorità e operatori di mercato a monitorare l'andamento dei mercati finanziari mondiali.
2. La parte dell'Indagine triennale relativa ai derivati su tasso di interesse è elaborata sotto la guida del [Comitato sul sistema finanziario globale](#) della BRI. Hanno partecipato all'indagine del 2016 le banche centrali e altre autorità di 52 giurisdizioni, le quali hanno raccolto i dati da circa 1 300 banche e altri operatori nelle loro rispettive giurisdizioni e hanno inviato gli aggregati nazionali alla BRI che, a sua volta, ha calcolato gli aggregati mondiali.
3. La copertura, la metodologia e le definizioni proprie dell'Indagine triennale sono sintetizzati nelle pubblicazioni che presentano i [risultati mondiali](#).
4. I dati potrebbero subire variazioni. I dati rivisti saranno resi noti in concomitanza con la pubblicazione della [Rassegna trimestrale BRI](#), l'11 dicembre 2016. La [Rassegna trimestrale BRI](#) di dicembre 2016 includerà diversi articoli monografici che analizzeranno i risultati dell'Indagine triennale 2016.
5. I dati delle Indagini triennali dal 1995 al 2016 possono essere consultati e scaricati tramite il [BIS Statistics Explorer](#) o il BIS [Statistical Warehouse](#).